

SPETTACOLI

«Niente di Strano» al via con i Sottotono la serie sulla musica di qualità con i concerti in diretta su Corriere.it



di Raffaella Oliva

Sei appuntamenti per la rassegna ideata e condotta da Carlo Pastore: «Andremo oltre i generi, oltre le barriere dei linguaggi, ma anche oltre la paura della pandemia»



Far viaggiare la musica dalla realtà al mondo virtuale e viceversa, per regalarle nuovi ascoltatori e territori inesplorati da conquistare. È uno degli obiettivi di «Niente di strano», serie musicale che da oggi al mese di dicembre, per sei appuntamenti che si terranno sempre di giovedì, porterà sul palco del TeatroLaCucina di Milano, all'interno dell'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini, alcuni degli artisti più interessanti del panorama italiano, le cui performance saranno trasmesse in diretta dalle ore 19 sul canale YouTube di buddybank, la banca per smartphone di UniCredit e sul sito del Corriere della Sera, oltre che il giorno successivo sulla piattaforma d'intrattenimento Tidal.

Il primo appuntamento è stasera con [la giovane rapper BigMama](#) e i Sottotono, lo storico gruppo hip hop del rapper Tormento, al secolo Massimiliano Cellamaro, e del dj e produttore Massimiliano Dagan alias Fish (noto anche come Big Fish), tornato sulle scene quest'anno con un nuovo album di inediti, «Originali», a distanza di 20 anni dal precedente «... In teoria». «Partiamo con il rap, ma nelle prossime puntate spazieremo tra le sonorità più disparate — dice Carlo Pastore, curatore e conduttore del format (stasera con lui sul palco anche Matteo Cruccu del Corriere della Sera) —. Siamo alla terza edizione e mai come in questo 2021 l'intenzione è di superarci, per questo abbiamo scelto come parola chiave "oltre": andremo oltre i generi, oltre le barriere dei linguaggi, ma anche oltre la paura, visto che arriviamo da un periodo di pandemia molto difficile che, nel 2020, ci aveva costretti a rinunciare a qualsiasi tipo di pubblico in sala. Nonché oltre



Red Ronnie, incidente sull'autostrada A24: il suo racconto dall'ospedale

Iscriviti alla newsletter

Cinema & SerieTv

Ogni Venerdì, **GRATIS**, anteprime e notizie dal mondo del cinema e serie Tv

ISCRIVITI

il confine tra digitale e analogico».

Dopo il debutto nel 2019 dal 19esimo piano della Torre Unicredit, l'anno scorso, per la seconda stagione, il programma era stato realizzato presso l'Alcatraz, una delle principali venue per la musica dal vivo nel capoluogo lombardo, ma con tutte le restrizioni da zona rossa: in una location deserta, gli artisti si erano esibiti all'interno di un grande cubo, spazio metaforico di un'area sicura dalla quale raggiungere i fan collegati da casa in streaming. «Quest'anno, finalmente, si torna al live show in presenza, con un pubblico non pagante composto da influencer, giornalisti e addetti ai lavori che ci consentirà di creare un'atmosfera da concerto», spiega Pepsy Romanoff, regista di «Niente di strano» (con Andrea Folino), celebre per il sodalizio che lo lega da tempo a Vasco Rossi. «Per l'occasione abbiamo ideato una scenografia particolare: sul palco ci saranno sei totem alti 2 metri costituiti da ledwall, al cui interno si creerà un effetto di infinito attraverso un gioco di schermi e riflessi».

L'idea è di sfidare il concetto di confine, in questo caso il confine tra reale e virtuale. «Il format è un ibrido tra analogico e digitale: va in onda su Internet, ma è studiato come un programma televisivo, ispirato a certe trasmissioni che si vedevano su Mtv vent'anni fa. Il titolo si lega proprio a questo: non facciamo niente di strano, ma andiamo online con una produzione di alto livello per raccontare lo stato della musica attuale anche attraverso interviste e chiacchiere con i protagonisti dei vari episodi». Attesi nelle prossime settimane, tra gli altri, Motta e Laila Al Habash; il resto del cast sarà annunciato mano a mano. «Quel che è certo è che avremo sempre un big e un nome meno famoso, perché l'ambizione è anche di proporci come una sorta di acceleratore di progetti musicali. Ossia di sostenere anche gli artisti non mainstream nel loro percorso, offrendo loro visibilità, oltre all'opportunità di crescere professionalmente. Perché è questo che accade nel momento in cui sali su un palco, suoni, poi vieni intervistato, sei invitato a raccontarti, mentre ci sono delle telecamere che ti riprendono: acquisisci esperienza, impari a confrontarti con mondi lontani dalla tua cameretta, diventi grande».

28 ottobre 2021 (modifica il 28 ottobre 2021 | 15:27)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 [Leggi e commenta](#)

CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Servizi | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#)

Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti |

Codici Sconto | Corso di Inglese - Francese
Copyright 2021 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità : RCS MediaGroup SpA -
Direzione Pubblicità

RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale:
Euro 270.000.000,00

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano:
1524326 | ISSN 2499-0485

[Chi Siamo](#) | [The Trust Project](#)



[Hamburg Declaration](#)

